



COMMISSARIO DELEGATO  
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DERIVANTE DAGLI ECCEZIONALI EVENTI  
ATMOSFERICI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO NEI  
GIORNI DAL 30 GENNAIO AL 18 FEBBRAIO 2014  
O.C.D.P.C. n. 170 del 13 giugno 2014

Data: - 7 LUG 2014

Protocollo n°: 29054 Class. C. 101.01.1

Allegati n°: 1

OGGETTO:

**Delibera del Consiglio dei Ministri del 16/05/2014 e Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile 170/2014:** Eventi dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014.

Ricognizione del fabbisogno ai sensi degli artt 5, 6, 7, 8,9 dell'OCDPC 170/2014 per gli interventi e dei danni sul **patrimonio privato e delle attività economiche-produttive**

Via PEC

Ai Comuni danneggiati dall'evento eccezionale dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014 di cui alla Legge n. 50/2014 – allegato 1 bis -

Con Delibera del Consiglio dei Ministri del 16/05/2014, sulla base della richiesta inoltrata dal Presidente della Regione del Veneto, è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data del provvedimento, lo "stato di emergenza" in conseguenza degli eccezionali eventi atmosferici verificatisi tra il 30 gennaio ed il 18 febbraio 2014 nel territorio della Regione Veneto, rinviando, da ultimo, alla L. n. 50/2014, recante " *disposizioni urgenti in materia tributaria e contributiva e di rinvio di termini relativi ad adempimenti tributari e contributivi*" - allegato 1 bis – per l' individuazione dei Comuni colpiti dagli eventi in argomento.

Ai sensi della L. n. 225/92, con successiva OCDPC n. 170 del 13 giugno 2014, sono stati definiti i primi interventi urgenti di protezione civile necessari al superamento dell'emergenza causata dagli eventi atmosferici sopraindicati, nonché nominato il Sottoscritto quale Commissario delegato.

La presente ricognizione è, quindi, avviata in attuazione di quanto disposto dagli art. 7,8,9 dell'OCDPC n. 170/2014 sopra citata per la quale il Commissario delegato, ai sensi dell'art 5 della OCDPC medesima, è nominato soggetto responsabile del coordinamento dell'attività di ricognizione dei fabbisogni relativi al patrimonio pubblico e privato nonché di quello delle attività economiche-produttive, da svolgersi in conformità alle procedure disciplinate nel **documento tecnico**, allegato alla medesima ordinanza e che ne costituisce parte integrante.

Le attività di ricognizione dei fabbisogni sopracitati, come definito nel suddetto documento tecnico allegato all'OCDPC n. 170/2014, è svolta dalle Amministrazioni interessate, sulle base delle procedure connesse alla propria struttura organizzativa.

In particolare dovranno essere raccolte e compilate secondo le "Specifiche tecniche" allegate (allegato A):

1. SCHEDA B – PATRIMONIO PRIVATO: che ogni cittadino compila e sottoscrive depositando la relativa istanza presso il Comune competente;
2. SCHEDA C – ATTIVITA' ECONOMICHE E PRODUTTIVE: che ogni titolare di "impresa" compila e sottoscrive, depositando la relativa istanza presso il Comune competente;
3. QUADRO COMPLESSIVO B e C: dove, a cura dei Comuni in indirizzo, vengono riepilogate le sopracitate SCHEDE B e C (un' istanza per ogni riga nei relativi fogli excel).

La documentazione di cui ai sopracitati punti 1), 2), 3) è scaricabile al seguente sito internet: <http://www.regione.veneto.it/web/gestioni-commissariali-e-post-emergenze/eccezionali-avversita-atmosferiche-gennaio-febbraio-2014> e va trasmessa, alla Scrivente, **entro il 29 agosto**, ai seguenti indirizzi e con le seguenti modalità:

- [protocollo.generale@pec.regione.veneto.it](mailto:protocollo.generale@pec.regione.veneto.it): la nota accompagnatoria del Comune, avente ad oggetto "eventi gennaio-febbraio 2014", il QUADRO COMPLESSIVO B e C, debitamente sottoscritti; si specifica che le SCHEDE B e C dei privati e dei titolari delle imprese rimangono agli atti del Comune;
- [eventi.gennaio.febbraio2014@regione.veneto.it](mailto:eventi.gennaio.febbraio2014@regione.veneto.it): il file riepilogativo in formato excel contenenti i fogli dei QUADRO COMPLESSIVO B e C, appositamente nominato nel seguente modo: *tipo-nomeente-quadroBC.xls* (esempio: *comune-Vicenza-quadroBC.xls*).



COMMISSARIO DELEGATO  
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DERIVANTE DAGLI ECCEZIONALI EVENTI  
ATMOSFERICI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO NEI  
GIORNI DAL 30 GENNAIO AL 18 FEBBRAIO 2014  
O.C.D.P.C. n. 170 del 13 giugno 2014

La suddetta scadenza è necessaria per consentire allo Scrivente il controllo, l'omogeneizzazione e la rappresentazione dei dati e delle informazioni raccolte da trasmettere al Dipartimento di Protezione Civile di Roma entro il termine previsto dall'art. 9, comma 2 dell'OCDPC n. 170/2014.

In caso di mancato riscontro entro suddetto termine, si riterrà che il Comune, che non abbia adempiuto ai suddetti incombenenti, non abbia alcuna segnalazione di danno da presentare.

Si precisa che le segnalazioni di cui alle sopracitate SCHEDE B e C sono prodotte ai fini della ricognizione del fabbisogno per il ripristino dei danni subiti dal patrimonio privato e delle attività economiche-produttive e non costituiscono riconoscimento automatico di eventuali contributi a carico della finanza pubblica per il ristoro dei danni subiti, come indicato all'art 9, comma 4, dell'OCDPC n. 170/2014 .

Quanto alle modalità ricognitive si rinvia alle "specifiche tecniche" allegate (allegato A), nonché alle prescrizioni di cui agli artt. 7, 8 e relativo **allegato tecnico** dell'OCDPC n. 170/2014, pubblicata sul sito internet sopra citato e che costituisce parte integrante della presente comunicazione.

Si coglie, altresì, l'occasione per invitare le Amministrazioni Comunali alla emissione di un apposito **Avviso Pubblico**, come da all'allegato tecnico della OCDPC n. 170/2014, al fine di garantirne la maggiore diffusione possibile.

Restando a disposizione per ogni chiarimento l'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Il Commissario delegato  
Ing. Alessandro De Sabbata

Allegati:

1. Specifiche tecniche

Per informazioni:

- arch Orietta Rubin – tel 0412794737 - 4781



COMMISSARIO DELEGATO  
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DERIVANTE DAGLI ECCEZIONALI EVENTI  
ATMOSFERICI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO NEI  
GIORNI DAL 30 GENNAIO AL 18 FEBBRAIO 2014  
O.C.D.P.C. n. 170 del 13 giugno 2014

## **Specifiche tecniche – Allegato A**

Per la compilazione della documentazione relativa al censimento del fabbisogno per i danni subiti dal patrimonio privato e di quello delle attività economiche-produttive.

Con l'art 7 e 8 della OCDPC n. 170/2014, come dettagliato nell'allegato tecnico alla medesima Ordinanza, - viene specificato l'ambito della ricognizione dei fabbisogni per i danni subiti dal patrimonio privato e delle attività economiche-produttive, danneggiato, a seguito delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014, relativamente ai territori Comunali individuati con l'allegato 1 bis della L. 50/2014.

Tale attività devono essere effettuate dalle Amministrazioni comunali interessate, con le modalità di cui all'allegato tecnico all'Ordinanza summenzionata a cui si fa rinvio.

### **PATRIMONIO PRIVATO**

In particolare l'art 7 della della OCDPC n. 170/2014, relativamente al patrimonio privato, stabilisce che:

- *L'attività di ricognizione comprende il fabbisogno necessario per gli interventi strutturali di ripristino degli edifici privati, ivi compresi gli edifici vincolati, classificati in base alle differenti destinazioni d'uso, conformi alle disposizioni previste dalla normativa urbanistica, di pianificazione territoriale di settore ed edilizia, danneggiati o dichiarati inagibili e per i quali sia rinvenibile il nesso di causalità tra i danni subiti e l'evento, e comunque per i danni limitati a quelle parti strettamente connesse con la fruibilità dell'opera (elementi strutturali e parti comuni; coperture; impianti; infissi; finiture). In particolare, l'attività di ricognizione dovrà evidenziare per ogni edificio il numero delle unità immobiliari destinate ad abitazione principale e il relativo fabbisogno necessario per l'intervento di ripristino, ivi compreso quello relativo agli interventi sugli elementi strutturali e sulle parti comuni degli edifici.*

La quantificazione dei dati relativi ai fabbisogni finanziari per i beni sopracitati, avviene con autocertificazione della stima del danno e dell'eventuale copertura assicurativa, indicando la misura del risarcimento del danno, ove riconosciuto dall'assicurazione, in conseguenza del sinistro e i premi sostenuti nel quinquennio precedente.

Ai fini della determinazione del fabbisogno necessario per gli interventi di ripristino degli edifici privati, le "Amministrazioni Comunali emettono **apposito Avviso Pubblico**, ai cui possono rispondere i proprietari degli immobili interessati. I contenuti dell'Avviso predetto sono stabiliti autonomamente dalle Amministrazioni interessate dall'evento. Al suddetto Avviso dovrà essere data ampia pubblicità. In caso di immobili locati o detenuti ad altro titolo, in prima istanza si potrà accettare anche la segnalazione effettuata dal conduttore o beneficiario.

In caso di **condomini** le singole segnalazioni, unitamente a quella relativa alle parti comuni, sono raccolte dall'Amministratore condominiale ed inviate da questi al Comune in un unico fascicolo, corredato da una nota di sintesi sul numero delle unità immobiliari destinate ad abitazione principale e sul relativo fabbisogno necessario per l'intervento di ripristino, ivi compreso quello relativo agli interventi sugli elementi strutturali e sulle parti comuni dell'edificio.

In prima istanza, la quantificazione del danno e degli interventi di ripristino potrà avvenire attraverso una autocertificazione che fornisca una valutazione sommaria del fabbisogno necessario (ad es. attraverso fatture e preventivi di spesa, indagini di mercato, etc. ...), da confermarsi comunque successivamente, nel caso di esito positivo dell'istruttoria di accesso all'eventuale contributo, con una perizia asseverata, dalla quale risulti il nesso di causalità tra il danno accertato e l'evento per un importo non superiore a quello stimato sommariamente, redatta da un professionista esperto in materia, iscritto al relativo albo professionale.

Nella stima dovranno essere utilizzati come riferimento economico il prezzario regionale attualmente in vigore e, ove necessario, altri prezzari ufficiali di riferimento.

Le segnalazione da parte dei cittadini privati è prodotta utilizzando l'allegata **SCHEDA B** che dovrà essere consegnata al Comune secondo le modalità stabilite nell'Avviso Pubblico.

Infine, ciascun Comune, trasmetterà alla Scrivente, con specifica nota ed entro i termini e secondo le modalità indicate, il relativo **QUADRO COMPLESSIVO B** di riepilogo di tutte le SCHEDE B ricevute (ordinate con numerazione progressiva), opportunamente sottoscritto.



COMMISSARIO DELEGATO  
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DERIVANTE DAGLI ECCEZIONALI EVENTI  
ATMOSFERICI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO NEI  
GIORNI DAL 30 GENNAIO AL 18 FEBBRAIO 2014  
O.C.D.P.C. n. 170 del 13 giugno 2014

**PATRIMONIO DELLE ECONOMICHE-PRODUTTIVE**

Per quanto riguarda, invece, **le attività economiche-produttive**, l'art. 8 della OCDPC n. 170/2014, stabilisce che l'attività di ricognizione comprende:

- a) *il fabbisogno necessario per il ripristino delle strutture, impianti, macchinari e attrezzature, danneggiati e per i quali sia rinvenibile il nesso di causalità tra i danni subiti e l'evento;*
- b) *il prezzo di acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti, danneggiati o distrutti a causa degli eventi eccezionali e non più utilizzabili.*

La quantificazione dei dati relativi ai fabbisogni finanziari per i beni di cui alla lettera a) avviene con autocertificazione della stima del danno e dell'eventuale copertura assicurativa, indicando la misura del risarcimento del danno, ove riconosciuto dall'assicurazione, in conseguenza del sinistro e i premi sostenuti nel quinquennio precedente.

Ai fini della determinazione del fabbisogno necessario per gli interventi relativi alle attività economiche e produttive, le Amministrazioni Comunali emettono **apposito Avviso Pubblico**, a cui possono rispondere i titolari delle attività economiche/produttive interessate. I contenuti dell'Avviso predetto saranno stabiliti autonomamente dalle Amministrazioni interessate dall'evento. Al suddetto Avviso dovrà essere data **ampia pubblicità**.

In caso di attività esercitate in immobili locati o detenuti ad altro titolo, in prima istanza si potrà accettare anche la segnalazione effettuata dal conduttore o detentore ad altro titolo.

In caso di attività economiche/produttive ubicate in **condomini** le singole segnalazioni sono raccolte dall'Amministratore condominiale ed inviate da questi al Comune in un unico fascicolo. Alla nota di trasmissione l'Amministratore del Condominio allega analogo segnalazione per la parte comune condominiale.

In prima istanza, la quantificazione del danno e degli interventi di ripristino potrà avvenire attraverso una valutazione sommaria del fabbisogno necessario (ad es. attraverso fatture e preventivi di spesa, indagini di mercato, etc...), da confermarsi comunque successivamente, nel caso di esito positivo dell'istruttoria di accesso all'eventuale contributo, con una perizia asseverata, dalla quale risulti il nesso di causalità tra il danno accertato e l'evento per un importo non superiore a quello stimato sommariamente, redatta da un professionista esperto in materia, iscritto al relativo albo professionale.

La segnalazione è prodotta utilizzando l'allegata **SCHEDE C** che dovrà essere consegnata al Comune secondo le modalità stabilite nell'Avviso Pubblico.

Infine, ciascun Comune, trasmetterà alla Scrivente, con specifica nota ed entro i termini e secondo le modalità indicate, il relativo **QUADRO COMPLESSIVO C** di riepilogo di tutte le SCHEDE C ricevute (ordinate con numerazione progressiva), opportunamente sottoscritto.

**Per maggiori dettagli si fa rinvio alla OCDPC n. 170/2014 e relativo allegato tecnico**